



## ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

*“Majorana - Fascitelli”*

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telef. 0865/414128 – 414284 Fax 0865/413856

<http://www.isismajoranafascitelli.gov.it>

e-mail: [isis01200r@pec.istruzione.it](mailto:isis01200r@pec.istruzione.it); [isis01200r@istruzione.it](mailto:isis01200r@istruzione.it)



Agli Alunni  
dell'I.S.I.S. “Majorana-Fascitelli” Isernia

Ai Sigg. Genitori

Al Personale

All'Albo dell'Istituto

Al sito web

**LORO SEDI**

**SEDI**

**SALUTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
DELL'I.S.I.S. “MAJORANA-FASCITELLI”  
**PROF.SSA CARMELINA DI NEZZA**

ISERNIA, 9 SETTEMBRE 2015

L'inizio di un nuovo anno scolastico è sempre un momento significativo nella vita dell'intera comunità. Quest'anno lo è ancor più per me che rientro nella scuola che ha da sempre orientato tutte le mie scelte.

Oggi, prendendo servizio come dirigente dell'ISIS “Majorana-Fascitelli”, mi riconosco vivamente emozionata ed orgogliosa di poter partecipare nuovamente alla vita della comunità scolastica dell'Istituto che ho sempre considerato la MIA scuola.

La consapevolezza di affrontare un'esperienza e una sfida molto impegnative, per la multiformità e complessità dei compiti che mi attendono, si affianca alla convinzione di poter contare su un lavoro di squadra, fatto di valorizzazione delle competenze e delle professionalità e di senso di responsabilità, al fine di consentire l'erogazione di un servizio scolastico in cui qualità ed equità dell'istruzione trovino costantemente un'espressione congiunta sempre più elevata.

In questa direzione ritengo fondamentale il coinvolgimento di tutte le persone che operano nella e per la scuola, convinta che la collaborazione e l'interazione tra istituzioni, famiglie e territorio rappresentino indubbiamente le leve strategiche per perseguire l'obiettivo di una scuola di vera qualità.

Il lavoro che intendo avviare attenzionerà particolarmente l'aspetto pedagogico- didattico, curricolare, organizzativo, disciplinare, puntando alla realizzazione di un “*clima di lavoro*” sereno, costruttivo, condiviso, motivante; alla consapevolezza che la “*centralità dell'alunno*” deve

orientare ogni nostra scelta; all'*apertura* della scuola al mondo esterno anche attraverso l'interazione proficua e sinergica con le altre scuole; ma soprattutto alla *qualità*, intesa come verifica continua e sistemica degli obiettivi fissati per il miglioramento continuo dei risultati.

In altri termini è mio obiettivo utilizzare proprio gli strumenti attuativi dell'autonomia, che la Legge 107 ci offre, per dimostrare come la stessa, se opportunamente utilizzata, possa rendere il docente, che, da questo contesto normativo, sembrerebbe ridimensionato, il più valido alleato del DS, in quanto "complice" di una leadership condivisa; fine ultimo è di consentire alla scuola di consolidare il ruolo di centro di promozione culturale, educativo, sociale, che le spetta.

Da parte mia c'è la massima disponibilità ad offrire supporto e orientamento, ma invito tutti i colleghi a collaborare per il buon andamento dell'Istituzione scolastica, perché solo grazie al prezioso contributo e all'attività propositiva di ciascuno sarà possibile costruire il processo di miglioramento comune.

Il mio primo pensiero va ai dirigenti scolastici che hanno guidato la nostra scuola per oltre trent'anni: è soprattutto grazie al loro lavoro che tutti noi, credo, possiamo dire che il "Majorana Fascitelli" ha tutte le caratteristiche per continuare ad essere una scuola di "qualità"!

In venti anni di "Majorana", cinque dei quali trascorsi da studentessa, ho lavorato con tre dirigenti. Il primo, Rocco Brunetti, concreto e carismatico, profondo conoscitore delle dinamiche della scuola, presente e deciso nel confronto con i docenti, con gli studenti e con le famiglie: a lui il merito di essere stato l'iniziatore della storia recente di questa scuola, rifondandola nella sua costituzione programmatica e disciplinare.

Il secondo, Luigi Appugliese, il collega, l'amico, dirigente di transizione, ma uomo riflessivo, equilibrato, signorile, disponibile, cerniera tra una memoria di fondo e un'aspettativa di rinnovamento.

Infine, dal 2007, Eugenio Silvestre, un professionista della scuola creativo ed originale, un interprete operativo e fecondo dell'agire didattico-educativo, un instauratore affidabile e sensibile del modello istituzionale incarnato nella storia particolare, pronto a mettere in moto una macchina poderosa di progettazione, in grado di riconfigurare la nostra scuola, attivando quei processi di riforma, di adattamento socio-culturale, di aggiornamento professionale e disciplinare, incentivando aree specifiche di didattica e di ricerca, per un'implementazione generale della qualità dell'offerta formativa.

Il mio impegno è raccogliere quello che altri hanno saputo seminare, proseguendo la trasformazione del "Majorana-Fascitelli" in una scuola radicata in questo secolo, sdoganandola e smunicipalizzandola, così da renderla una scuola europea, che scommette sulle competenze e sulla formazione delle coscienze capaci di orizzonti di senso, una scuola in grado di condurre i giovani

alla conoscenza della vita, ad una vita complessa, spesso indecifrabile, talvolta frammentaria, sempre alla ricerca di unità di senso.

La priorità è armonizzare le diverse dimensioni di questa realtà complessa ed in continua evoluzione con passione e responsabilità, mediando tra dimensione formale ed informale, senza la pretesa di comprendere tutto, cercando la chiave di volta per decifrare la nuova realtà che oggi sto vivendo.

Il mio saluto più sentito va, in particolare, a tutti voi, studentesse e studenti, che condividete la stessa ansia, emozione, curiosità di chi, come me, inizia una nuova avventura.

Il nostro viaggio possa essere ricco di scoperte, motivazioni, sorprese, indirizzato alla ricerca di nuovi, affascinanti, sentieri di conoscenza.

Rivolgo un caloroso augurio di buon anno scolastico alle famiglie, perché affianchino chi, quotidianamente, lavora con passione, impegno e professionalità per assicurare successo scolastico e formativo a tutti gli studenti.

Il nostro impegno è quello di costruire una comunità scolastica di apprendimento in cui, grazie ad una costante condivisione dei fini, “sapere e saper essere” rappresentino gli snodi cruciali per l’acquisizione delle competenze necessarie e maturare autonomia e senso critico.

Ai docenti, miei colleghi, ed al personale tutto, l’augurio di trovare sempre nuovi stimoli e motivazioni per una missione complessa ed impegnativa ma, nel contempo, densa, gratificante, pregnante. Il mio intento è quello di poter rappresentare per ciascuno un punto di riferimento reale e concreto, l’interlocutore di un dialogo sereno, proficuo, motivante.

Desidero rivolgere, infine, un pensiero, colmo di gratitudine ed affetto, all’IC di Colli a Volturmo che, lo scorso anno, mi ha amorevolmente adottato.

L’esperienza maturata a Colli è stata per me intensa, significativa, altamente formativa sia professionalmente che umanamente.

E’ per loro, ma soprattutto per me, per non lasciare incompiuto quanto faticosamente avviato, che ho chiesto la reggenza dell’Istituto, consapevole di aggiungere difficoltà alla gestione di una scuola già impegnativa, che necessità di cure, attenzione, rispetto, ma certa altresì del significativo arricchimento che l’IC di Colli mi ha regalato.

**O**ggi la vera dimensione della nostra “missione” si gioca sul piano qualitativo, al di là di fumose apparenze, fatue finzioni, rutilanti bolle di sapone. Ed è in particolare questa “qualità” che intendo perseguire, continuando ad operare con la stessa passione ed intensità con cui in tanti hanno servito il “nostro” Majorana-Fascitelli.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Carmelina DI NEZZA

*Carmelina Di Nezza*